

N. 11180

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: SANGUE SULLA NEVE

 Metraggio { dichiarato 3.273 m. 3170
 accertato

Marca: LES FILMS TELLUS

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: Richard POTIER; INTERPRETI: Pierre BRASSEUR, Claude PARREL, Pierre LARQUAY,-

In un rifugio di alta montagna, durante una violenta bufera di neve, una porta si spalanca, una donna si precipita urlando nella bufera. Viene raccolta più tardi svenuta da una pattuglia di montagna in esplorazione e ricoverata nell'ospedale del più vicino paese. - La polizia inizia le indagini. Questa donna è CECILIE, una celebre cantatrice di cabaret, bellissima donna, amante di un giovane aviatore, collaudatore di apparecchi che rinette la vita nel collaudo di un nuovo apparecchio al quale fu sospinto dal freddo egoismo della donna assetata più che di amore di danaro e di lusso. Il proprietario della fabbrica di aeroplani infatti le aveva promesso una ingente somma di danaro se riusciva a vincere la perplessità del suo giovane amante a collaudare questo apparecchio che, se consegnato allo Stato, avrebbe risolto la grave crisi finanziaria in cui il proprietario si dibatteva. Disgraziatamente invece l'apparecchio precipitava in fiamme. - Cecilia accetta, dopo questa sciagura, una nuova scrittura in un grande albergo di montagna, preferendo allontanarsi dal luogo dove il suo amante aveva per sua colpa rinevato la vita. Essa canta tutte le sere ed ottiene sempre un caloroso successo. Ma fra i suoi ascoltatori ve n'è uno, un bell'uomo distinto, serio, taciturno che è il solo che non l'applaudisce. Questo contegno inusitato e poco cavalleresco colpisce ed irrita la donna la quale affronta decisamente lo strano sconosciuto. Cecilia finisce per innamorarsene pazientemente. Ma l'uomo ancora non cade alle sue lusinghe. Finalmente un giorno egli accetta di accordarle un convegno in un rifugio che da soli avrebbero raggiunto. Ma quella che doveva essere, secondo Cecilia, la sua notte d'amore è invece il suo dramma. Lo sconosciuto altri non è che il fratello dell'aviatore caduto il quale aveva deciso di vendicarlo uccidendo la donna alla stessa ora in cui il fratello cadeva con l'apparecchio in fiamme. Ma l'uomo è pazientemente innamorato della bellissima donna. Egli lotta tra il desiderio della vendetta e il desiderio e l'amore per Cecilia. In questa lotta tremenda di questi due sentimenti egli preferisce uccidersi.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso - 2 GEN. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li - 7 GEN. 1952

 P. C. C.
 (Di. S. de Comand)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

p. de Piero